

L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

Una miniguia per capirne
obiettivi, compiti e utilità



Fondazione Oggi e Domani è
un ente promosso da:



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Padova e Rovigo

Foto: *Unsplash e iStock photo*

Data di chiusura: *gennaio 2024*

Per informazioni relative ai contenuti di questa miniguia scrivere a:
info@fondazioneoggiedomani.it

Una miniguia a cura di

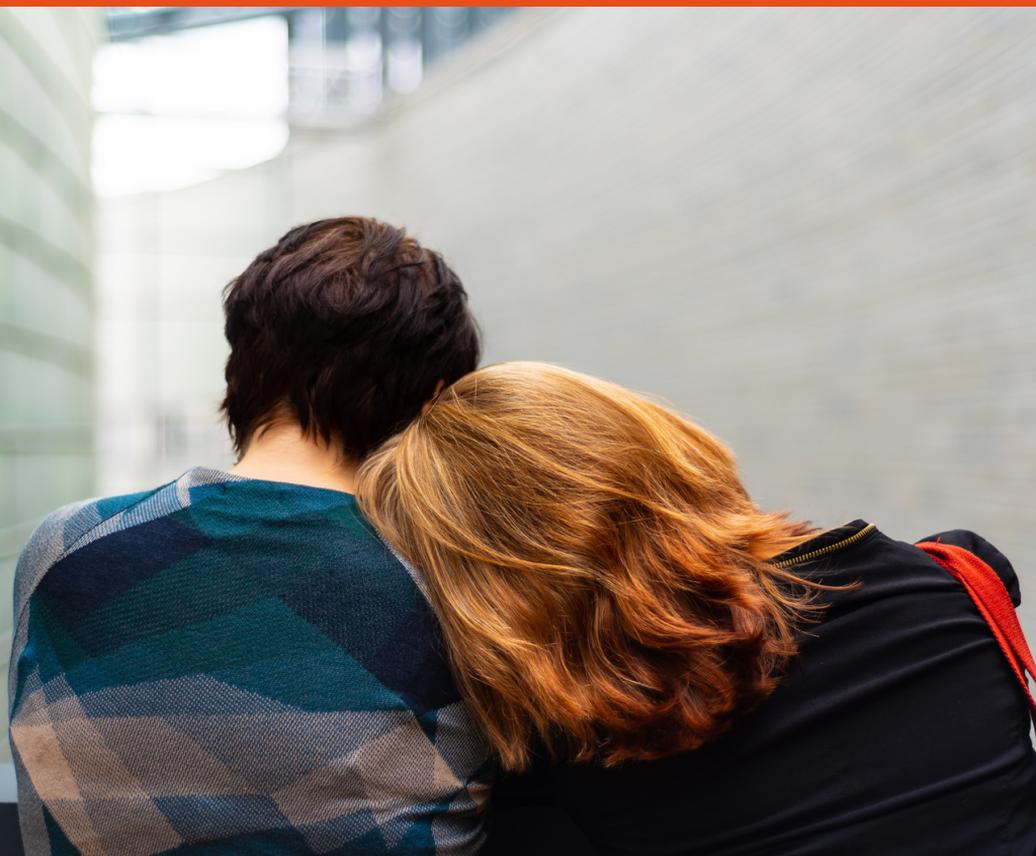


FONDAZIONE
OGGI E DOMANI

PER UN DOPO DI NOI SERENO E CONDIVISO

CAPITOLO 1

Chi è e cosa fa l'Amministratore di sostegno?



L'Amministrazione di sostegno

artt. 404 e seguenti del Codice Civile

artt. 43 e seguenti Disposizioni di attuazione del Codice Civile

È uno **strumento di tutela** pensato per tutti quei soggetti che si trovano temporaneamente o definitivamente in una condizione di fragilità (persone con disabilità, anziani, persone con disturbi psichiatrici...), che non consente loro di curare autonomamente i propri interessi.

L'Amministrazione di sostegno è un istituto giuridico di protezione, come l'interdizione e l'inabilitazione, ma, a differenza di queste, viene ritagliata appositamente sulla base delle **necessità** e delle volontà **del soggetto beneficiario** (l'Amministratore di sostegno decide "con" e "per" il beneficiario, non si sostituisce a lui).

Lo scopo dell'Amministrazione di sostegno non è limitare la persona con disabilità, ma **aiutarla e proteggerla**: infatti, l'Amministratore di sostegno, insieme alla persona con disabilità e con l'avvallo del Giudice, potrà pianificare il modo migliore per **valorizzare l'autonomia del beneficiario** e le modalità con cui potrà svolgere le azioni





della vita quotidiana, limitando il proprio intervento alle sole materie strettamente individuate e autorizzate dal Giudice Tutelare. Ad esempio: se l'ADS è stato autorizzato dal Giudice a compiere gli atti per la gestione e la conservazione del patrimonio,

dovrà tenere monitorati conto corrente, entrate e uscite ecc. Ma, se il beneficiario vorrà, potrà andare a mangiare la pizza, prendere un caffè, fare la spesa al supermercato...

Il monitoraggio serve, infatti, **come protezione** della persona in condizione di fragilità. Per questo motivo gli atti compiuti dal beneficiario in violazione delle disposizioni di legge o di quelle contenute nel decreto che istituisce l'ADS, possono essere annullati.

PERCHE' NOMINARE UN ADS?

- 1** **Perché è una tutela:** l'ADS monitora il beneficiario permettendogli di agire quotidianamente **in sicurezza**
.....
- 2** Perché consente di **pianificare con** maggiore **serenità** il futuro
.....

L'Amministratore di sostegno (ADS)

CHI PUO' ESSERE NOMINATO?

Il criterio di scelta deve essere sempre **orientato alla cura degli interessi del beneficiario**



ADS INTERNO



ADS ESTERNO

Ad es. il padre, la madre, il figlio, il fratello o la sorella, un parente entro il quarto grado

La persona ritenuta più idonea dal Giudice Tutelare (ad es. un avvocato o un altro professionista), il cui nominativo può essere proposto direttamente dai familiari.

NB: gli operatori dei servizi pubblici o privati che hanno in cura o in carico il beneficiario non possono essere nominati ADS

La procedura di nomina dell'ADS

COME AVVIENE LA NOMINA DELL'ADS?



Possono fare ricorso al Giudice Tutelare perché nomini l'ADS:

- il beneficiario stesso (anche se minore, interdetto o inabilitato)
- il coniuge
- la persona stabilmente convivente
- i parenti entro il quarto grado (zii, cugini...)
- gli affini entro il secondo grado (suoceri, genero, nuora...)
- il tutore o curatore
- il Pubblico Ministero
- il responsabile servizi sanitari e sociali



GIUDICE TUTELARE

**Nomina formalmente l'ADS
che poi presta giuramento**

Le attività dell'ADS: ordinaria e straordinaria amministrazione

COSA PUO' FARE L'ADS?

**SENZA AUTORIZZAZIONE
DEL GIUDICE**



**ORDINARIA
AMMINISTRAZIONE**
(le materie sono
indicate nel decreto
di nomina)

ad es. prelevare, fare
acquisti per la
quotidianità, cure
mediche ordinarie...

**CON AUTORIZZAZIONE
SPECIFICA DEL GIUDICE**



**STRAORDINARIA
AMMINISTRAZIONE**

ad es. vendita immobili e
beni mobili registrati
(auto), accettazione di
eredità, donazioni, cause
giudiziarie...

Le attività dell'ADS: le tappe del mandato

COSA DEVE FARE L'ADS?

**Subito dopo il
giuramento**



REDAZIONE INVENTARIO

Solitamente in forma
semplificata

**Alla scadenza
indicata nel
decreto di
nomina**

(solitamente 1 anno)



RENDICONTO ANNUALE ORDINARIO

Dovranno essere indicate
la situazione personale del
beneficiario e
il rendiconto economico,
ossia entrate/uscite

**Alla chiusura
dell'ADS**



RENDICONTO FINALE

Relazione
sull'attività svolta.

Una volta approvato dal
Giudice Tutelare, la
procedura di ADS verrà
definitivamente chiusa

Ulteriori informazioni

Sul sito del Tribunale è possibile trovare la normativa e la modulistica relativa (aggiornata al gennaio 2024).

Per il Tribunale di Padova:

www.tribunale.padova.giustizia.it/it/Content/Index/31507

www.tribunale.padova.giustizia.it/it/Content/Index/59137

Per il Tribunale di Rovigo:

www.tribunale.rovigo.it/it/Content/Index/27330

Lo scopo del presente lavoro, pur senza pretese di esaustività, vuole essere quello di fornire le nozioni di base relative all'istituto dell'Amministrazione di sostegno. Per tale ragione, il linguaggio utilizzato è stato appositamente pensato per risultare il più possibile divulgativo e di facile fruizione; anche le semplificazioni utilizzate sono da intendersi in quest'ottica. In alcun modo queste miniguide sono da intendersi come sostitutive del parere di un professionista.

CONTATTI

PADOVA – ELEONORA BONOTTO

Via Arco Valaresso, 32

tel. 327 2274172

padova@fondazioneoggiedomani.it

ROVIGO – ANNA ZEVIANI

c/o Cen.Ser. (torre a sinistra)

Viale Porta Adige, 45

tel. 327 0347301

rovigo@fondazioneoggiedomani.it



**FONDAZIONE
OGGI E DOMANI**

PER UN DOPO DI NOI SERENO E CONDIVISO

www.fondazioneoggiedomani.it